

Le associazioni di donne in uno studio del Censis Una romana su ventidue impegnata nel sociale

Molte le professioniste ma anche tante casalinghe Un universo di piccoli gruppi per i diritti dei più deboli

282 «club» al femminile Cultura e sanità al 1° posto

Casalinghe o libere professioniste, una donna su 22 a Roma si occupa di cultura, immigrazione, tutela dei diritti dei cittadini. Un'indagine del Censis svela un universo associativo «in rosa» molto ricco 282 piccoli gruppi, per lo più nati nell'ultimo decennio cui aderiscono 73 mila donne. Per «confrontarsi e sviluppare l'identità femminile non più basata sulla competitività» e per difendere i diritti dei più deboli

Il rito è vitale e il panorama delle associazioni femminili a Roma. Una ricerca del Censis presentata ieri nella piccola protototeca del Campidoglio parla di 73 mila donne iscritte a ben 282 diverse associazioni cooperative e gruppi. Un mondo variegato per molti aspetti ancora poco visibile e che la ricerca commissionata dal Comune porta alla luce.

partire dall'80 «in un periodo che si può definire di positivismismo», dicono i curatori del Censis. Presentata ieri nella piccola protototeca del Campidoglio parla di 73 mila donne iscritte a ben 282 diverse associazioni cooperative e gruppi. Un mondo variegato per molti aspetti ancora poco visibile e che la ricerca commissionata dal Comune porta alla luce.

più rappresentata va dai 26 ai 50 anni mentre poche sono le giovanissime e le anziane. «In qualche modo la partecipazione femminile - dice il Censis - appare maggiormente collegata ad una presa di coscienza della propria identità e della differenza di genere, evidentemente da ricondurre ad un età più matura».

impegno civile anche delle donne finora emarginate. La motivazione è lo stimolo per l'aggregazione si fonda sui valori solidaristici. Oltre il 32 per cento delle intervistate infatti si sente portatrice di una cultura non più basata solo sulla competizione ma sul confronto e sul lavoro in comune. Senza contare che in prevalenza i gruppi femminili si occupano di promozione dell'immagine e dei diritti delle donne e più in generale dei soggetti più deboli. L'attività è incentrata in seminari convegni ricerca e misure di assistenza con centri d'ascolto sulle tematiche dell'immigrazione, corsi di formazione, servizi domiciliari. 13 sono le cooperative (dieci delle quali si occupano di immigrazione), 109 le associazioni dotate di statuto. 31 i movimenti e i collettivi spontanei. 7 le associazioni riconosciute. Per lo più le sedi sono dislocate nei quartieri centrali in 157 casi su 172. Le associazioni più grandi dispongono di locali e sono dotate di una segreteria spesso di

un archivio e di un centro di documentazione. I gruppi più piccoli invece lamentano una povertà di strutture e di spazi fisici (58,7%). Altro problema tipico delle donne è che si riflette anche nel loro vivere associato. È la limitata disponibilità di tempo da dedicare all'impegno pubblico. Anche se il 31% delle donne dichiara di rinunciare con le altre una alla settimana almeno il 52% una volta al mese. Secondo la ricerca la rete delle organizzazioni femminili attualmente è impegnata in una razionalizzazione interna. Ma la preoccupazione principale resta quella finanziaria. La necessità di attivare nuovi canali di finanziamento dall'esterno, sia pubblici che privati, viene segnalata nell'83% dei casi. Altra questione sottolineata la necessità di instaurare rapporti più consolidati con le istituzioni. Per questo ieri il provvidore Betarce Medi ha proposto una «corria preferenziale», accogliendo una richiesta portata anche da Annamaria Mammoliti della commissione delle elezioni



Un gruppo di donne in assemblea

AGENDA
Ieri... minima 6, massima 14. Oggi il sole sorge alle 6:23 e tramonta alle 18:15.

■ TACCUINO
Quando il malato di mente è tossicodipendente e sieropositivo. Un convegno sul tema si tiene oggi dalle 9 alle 14 nell'aula della Protototeca in Campidoglio. Organizzato dalla D.A. Psi GRA, associazione di volontari che si batte per la modifica della legge 180. L'incontro prevede numerosi qualificati interventi.

Casilino Nuovo. Un incontro dopo l'aggressione al negoziante preso a martellate Summit dei commercianti sul racket Il questore: «Denunciate chi vi taglieggia»

Il commissariato Casilino Nuovo apre le porte ai commercianti della zona e, dietro l'invito del questore Masone, ha organizzato una assemblea sul fenomeno del racket. Presenti il capo della mobile Nicola Cavaliere, la Cgil, la Confesercenti, un funzionario dell'arma e Paolo Pancino, negoziante antitangente. Risultato: «Scarsi episodi d'estorsione. Forte il problema dell'usura».

tere come ha proposto Paolo Pancino commerciante anti-tangente e candidato Pds, presente all'assemblea insieme a Claudio Minelli (Cgil) e Vincenzo Alfonsi (Confesercenti). «Qui come in tutta la città siamo presenti 24 ore su 24 con le nostre volanti - hanno risposto i rappresentanti delle forze dell'ordine - e il fatto di essere in questa sede sta a dimostrare che vogliamo arrivare dovunque».

lo possiamo stroncare con un opera di prevenzione. Poi rivolto ai negozianti «Le telefonate «svotecti» segnaletiche anche in forma anonima che cerca di farvi estorcere un intervento e vi assicuriamo come già accaduto che arresteremo chi vi minaccerà».

di milioni oppure prendono merce senza pagarla. Secondo l'ufficiale dell'arma uno dei problemi più sentiti nella zona è invece quello dell'usura. «Ma su questo fenomeno è difficile indagare, sia per il rischio di chi ne è vittima sia per le tecniche adottate da chi esercita l'usura».

Il racket non è al Casilino Nuovo. È quanto emerso dal summit sul racket che si è svolto ieri nei locali del commissariato di zona. L'incontro voluto dal questore della capitale Fernando Masone, è tra le forze dell'ordine e i commercianti della zona. Lo spunto è il caso di Ennio Solferati il titolare di un'autosalone di via Casilina ferito nei giorni scorsi a martellate da un giovane. Un episodio sul quale indaga la polizia. Niente poliziotto di quartiere.

«Racket al Casilino? Non mi risulta», dice Annunzio Zeppilli, il presidente dell'VIII circoscrizione. È il capo della squadra mobile Nicola Cavaliere aggiunge «Il fenomeno è solo agli inizi e

Nessuna situazione operativa per le forze dell'ordine è scaturita fuori dalla riunione di ieri in commissariato. La questura si ritiene soddisfatta. Il titolare della farmacia di Torre Angela ha fatto anche i complimenti ai carabinieri per la rapidità negli interventi.



MARISTELLA IERVASI

Università La Sapienza La «Pantera» alla sbarra lunedì il processo

La Pantera alla sbarra. Dopo due anni lunedì prossimo alle 9 davanti alla seconda sezione del Tribunale penale di Roma comincia il processo contro 51 studenti del movimento studentesco protagonisti delle proteste alla Sapienza nei primi mesi del 1990. Tutti gli imputati tra cui Davide Vender, Marco Lucertini ed Emanuele Tavani, figlio del regista Paolo, sono accusati di danneggiamento, occupazione, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. La maggior parte degli studenti verrà assistita dagli avvocati del servizio legale universitario mentre Tavani si è affidato al penalista Nino Marazzita. Le denunce che hanno fatto scattare il processo si riferiscono agli incidenti del 9 maggio 1990. Quel giorno a partire dal quale il se-

minato accademico dell'ateneo ebbe la facoltà di adottare uno statuto autonomo, alcune centinaia di studenti si riunirono sotto il rettorato. Dopo un corteo all'interno della città universitaria alcuni ragazzi cercarono di entrare nell'edificio e ci fu uno scontro con le forze dell'ordine. Una studentessa e una decina di agenti della polizia furono medicati al pronto soccorso del Policlinico. Il venerdì mattina il comitato di agitazione di Lettere organizzò un presidio davanti al Tribunale. Per il 23 marzo è previsto un sit-in di protesta davanti al rettorato. È il giorno in cui uno degli studenti informato ufficialmente dell'arrivo di un provvedimento disciplinare nei suoi confronti è stato convocato da Tecco.



San Giovanni Ufficio postale rapinato di 200 milioni. L'ufficio postale di via Elvia Recina aveva aperto da poco, quando ieri mattina ha subito una rapina. Erano le 8:40 ed il furgone che portava i soldi era appena andato via. Tre uomini con i volti coperti e le pistole spianate hanno spaccato un vetro con un martello intimato a tutti gli impiegati di rimanere fermi per poi afferrare un sacco con dentro duecento milioni e fuggire.

Gerace contro la Dircom «I dirigenti comunali? Si potesse licenziarli...»

Antonio Gerace se la prende con i dirigenti del Comune. Il nuovo «cappuccetto» e finisce con il farci rimproverare da un compagno di partito. Poteva Salotto Gerace si è sfogato ieri mattina nella giunta appena arrivata da lunedì. 28 diretti fra i quali 4 sindacalisti dovrebbe cambiare di ufficio. Ma la cosa non piace alla Dircom. Il sindaco dirigente che ha in detto uno «scorporo» per il 28 marzo revocabile solo se il provvedimento sarà ritirato. «Invece andremo avanti» ha detto l'assessore di Antonio Gerace. «Dircom o non Dircom». L'operazione è uno dei sindacalisti che è ben contento di cambiare ufficio. È Salvatore Del Vecchio. Ed è stato un crescendo. «Spero che in futuro per i dipendenti comunali sia istituibile il licenziamento e provvedimenti disciplinari ormai sono una barzelletta». Poi «Ma perché la Dircom non organizza scioperi sulla funzionalità degli uffici? O non si occupa degli esproprio? O dei palazzi abusivi? L'unico più che dovrebbe essere proprio i dirigenti a fare i controlli». In verità poi è arrivato un comunicato di Poteva Salotto, assessore regionale. Che ha sfidato il collega Gerace dove smettere di identificare chi non è d'accordo con lui con presunti «cappuccetti». Le opinioni altrui vanno rispettate «soprattutto quando si tratta di diritti sindacali».

di milioni oppure prendono merce senza pagarla. Secondo l'ufficiale dell'arma uno dei problemi più sentiti nella zona è invece quello dell'usura. «Ma su questo fenomeno è difficile indagare, sia per il rischio di chi ne è vittima sia per le tecniche adottate da chi esercita l'usura».

SI PUÒ VIVERE MEGLIO A COLLI ANIENE! Salvaguardiamo il quartiere dal possibile degrado, rendiamolo vivibile a tutti. È importante crescere e vivere in un quartiere civile. VEDIAMOCI: Oggi 14 marzo 1992 - ore 17. INTERVIENE: Augusto BATTAGLIA. Candidato alla Camera dei deputati. PUNTO D'INCONTRO PRESSO LA COOP. Si faranno proiezioni e filmati sul quartiere. Pds Colli Aniene

Lunedì con l'Unità quattro pagine di L'Unità

Partito Democratico della Sinistra Unità di base di Allumiere. Oggi 14 marzo 1992 - ore 18,30 presso l'Auditorium Comunale - p.zza della Repubblica MANIFESTAZIONE CULTURALE con GIANMARIA VOLONTÉ candidato alla Camera dei deputati con il Pds. «POLITICA E MONDO DELLA MEMORIA» seguirà la rappresentazione dell'opera LA STORIA DE NOANTRI autore ed interprete: Bartolomeo Rossetti. partecipa Pietro TIDEI consigliere regionale. P.D.S. L'opposizione che costruisce

Oggi 14 marzo 1992 - ore 18 presso il Castello Baronale di Torrita. Presentazione della legge regionale valorizzazione e lo sviluppo della Media Valle del Tevere. Relazionalità Stefano PALADINI, consigliere regionale. Interverranno: Angiolo MARRONI, vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio. Maurizio RUGGERI, sindaco di Torrita, candidato alla Camera. Sergio PAPA, presidente riserva Tevere e Farfa. Concluderà Mario GASBARRI, segretario della Federazione. PDS ZONA Tiberina - Cassia - Flaminia SEZIONE TORRITA TIBERINA

■ VITA DI PARTITO FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Garbatella: ore 17 c/o cinema Palladium. Sez. Montebello alla Garbatella. Sez. Mario Cianca: c/o via Casal de' Pazzi. Sez. Florio: c/o viale A. Moro. Sez. Florio: c/o quartiere ore 17 caseggiato R. Morassut. Sez. Testaccio: ore 16 dibattito e proiezione del film «Il Portabor» (M. Brutti e Foschi). Sez. Giancolense: ore 17 assemblea degli iscritti su campagna elettorale e festa del tesseramento (M. Brutti). Sez. Portonaccio: ore 10 c/o mercato S. Romano iniziativa di campagna elettorale (C. D'Elia). Sez. Franchellucci-Torignattara: c/o 1000 vani assemblea vendita case IACP (A. Brenna e Frassinelli). Sez. Spinaceto: c/o mercato ore 9 iniziativa campagna elettorale (P. Gaiotti De Biasi). Sez. XI Circoscrizione: ore 9 c/o Polibambino via Mallarino. Sez. Giuliano: ore 17 c/o Polibambino delle Sette Chiese. Sez. P. Portuense: ore 16 dibattito c/o mercato ore 10 volontariato e giornale parlato (F. Villati). Sez. Tor Sapienza: c/o mercato ore 9 volontariato (T. Di Paolo). Sez. Mottacciano: ore 21 caseggiato (C. Ingrassia). Sez. Tor Bella Monaca: ore 9 c/o mercato ore 16 30 c/o negozi iniziativa di campagna elettorale (P. Pancino). Fontana Candida: ore 18 iniziativa sulla scuola (R. Pinto). Sez. Albano: c/o poste via Taranto via La Spezia ore 9 Centro dei diritti «Non per favore ma per diritto» (U. Vetere). Sez. Porta S. Giovanni: c/o mercato via Orvieto ore 9 30 iniziativa di campagna elettorale (A. Amadio). Sez. Trullo: c/o case popolari ore 10 giornale parlato e vendita case IACP (L. Chioldi). Sez. Prata Portuense: alle 18 30 festa del tesseramento (M.A. Sartori). Sez. Tor de' Cenici: c/o mercato ore 10 iniziativa di campagna elettorale (U. Vetere). Sez. Portuense: ore 18 assemblea di campagna elettorale (U. Vetere). Sez. Cooperativa Isani: ore 16 incontro con gli operatori (G. Bettini). Sez. Capannelle: c/o campo sportivo ore 15 30 incontro di campagna elettorale (R. Pinto). Sez. Tor Pignattara: ore 10 c/o mercato Tor Pignattara volontariato (T. Frassinelli). Sinistra Giovanile: alle 21 via Principe Amedeo 188 «Festa read or dead». FEDERAZIONE REGIONALE: Federazione Castellani: Anzio-Falasco ore 16 assemblea iscritti (Cervi Romagnoli). Lanuvio 17 30 in sezione attiva Montelone ore 18 iniziativa su campagna elettorale (Gremigni). Nettuno presso piazza Eolo ore 17 incontro con candidati intervengono Carlo Conte, Roberta Bisini Tortori, Franco Cervi. Cave ore 9 volontariato presso mercato Colliero ore 13 volontariato davanti le scuole. Federazione Civitatecchia: Cerveteri ore 17 c/o aula consigliere assemblea Convezio Bacio 3 su problema di scassa. Allumiere ore 18 c/o auditorium iniziativa culturale (Gian Maria Volonté Rossetti). Federazione Frosinone: Iico ore 19 30 attivo di zona (Forte Migliorini, Cocorocchio Collepardi). Veroli presso ristorante Eden ore 20 assemblea pubblica (De Angelis Alvi Campanari). Ripi ore 16 assemblea pubblica (Alviti) Supino 18 30 comizio (Alviti). Santa Elia Fiumerapido ore 20 comizio (Cocorocchio). Santa Elia Fiumerapido (V. Sile Lu). Federazione Latina: Sonnino ore 18 assemblea con i lavoratori (Rechia Giancotti). Sonnino Scalo ore 20 30 Latina scalo ore 16 iniziativa con anziani Latina via Elio ore 15 30 incontro anziani. Federazione Rieti: Ialcoi ore 20 assemblea pubblica (Proietti). Antrodoco ore 17 assemblea pubblica (Giardi Tigli). Gagnano 17 30 festa tesseramento (Giardi Tigli). Montebello 17 30 assemblea pubblica (Ferroni Angeletti). Federazione Tivoli: Settenole ore 17 festa del tesseramento e presentazione candidati (Fredda Boratto). Torrita Tiberina convegno sulla valorizzazione dello sviluppo della media Valle del Tevere al Palazzo Baronale ore 18 (Ruggeri Paladini Marroni Gasbarr). Lacerenza assemblea iscritti ore 18 (Proietti). Federazione Viterbo: Castiglione ore 16 incontro anziani (Freduzzi). Orte Scalo ore 16 in sezione assemblea pubblica (Trabacchini, Spocetti). Viterbo ore 18 Auditorium assemblea (Spocetti). Bagnoregio ore 17 in sezione assemblea (Ferroni Angeletti). Viterbo ore 20 presso San Maria (Trabacchini). Castel Santella presso sezione incontro con candidato (Alessandini), Vetralla ore 17 30 sezione assemblea pubblica (Zucchetti). Viterbo ore 18 30 festa tesseramento. Faleri 18 30 in sezione festa tesseramento (Daga). ■ PICCOLA CRONACA Lutto: È morto il compagno Pietro Piccini iscritto al Pds nel Pci dal 1945. Ai familiari tutti giungano le sentite condoglianze della sez. Pds Mario Alicata e dell'Unità. ■ Precisaione: Le dichiarazioni di Roberto Guacchi apparse nelle pagine della cronaca romana secondo cui «Via Marmorata ad esempio è esclusivo appannaggio di Rosa Filippini» ex verba ora candidata nel Pds sono prive di fondamento e lesive della mia immagine. I manifesti della campagna elettorale sono stati affissi dietro mia precisa richiesta negli appositi spazi previsti dalla legge. Quindi nessun «manifesto selvaggio» ma rispetto delle leggi e della città da parte di chi come ambientalista da anni si batte contro l'assione selvaggia e lo spreco di risorse in corso delle campagne elettorali.